

Camogli

Festival della Comunicazione nel segno della Memoria

di **Bettina Bush**

Sono passati dieci anni da quel famoso caffè preso al bar di via Dante a Milano insieme a Umberto Eco. Per questa edizione il Festival della Comunicazione di Camogli, i fondatori Danco Singer e Rosangela Bonsignorio hanno deciso di fare un po' di bilanci, di andare oltre quelle quattro giornate di eventi per scrivere un libro bianco del festival per studiare in quasi una trentina di pagine il suo impatto economico, culturale, sociale ed ambientale. E, dopo Comunicazione, Linguaggio, Web, Connessioni, Visioni, Civiltà, Socialità, Conoscenza e Libertà, quest'anno si parlerà di Memoria.

Una tappa importante del festival in programma dal 7 al 10 settembre diretto da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, organizzato da Frame e dal Comune di Camogli in collaborazione con Regione Liguria, Rai, Università di Genova, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e Istituto Italiano di Tecnologia di Genova. Ci sono già più di 100 prestigiosi ospiti confermati, ma si pensa di arrivare a 140, che provengono sempre da

aree totalmente diverse, per intrecciare nuove riflessioni sul mondo che verrà.

La Memoria, definita una straordinaria attitudine della mente, del corpo e dello spirito, tanto potente quanto misteriosa, indispensabile per costruire la nostra identità, sempre qualcosa di profondamente costruttivo: «La memoria è un bene inestimabile che arricchisce e dà senso alla nostra stessa esistenza» spiega Danco Singer. Proprio per questo il festival diventerà una specie di rito collettivo, come sottolinea Rosangela Bonsignorio: «Che respira di vita e di passione, che vuol dire anche entrare in connessione con chi c'è stato, chi c'è, e chi ci sarà, attraverso la condivisione delle esperienze e delle conoscenze. Memoria come apertura al futuro e al possibile». Accanto alle conferenze tante le proposte proposte, viaggi nella natura, nella storia, negli spettacoli, oltre agli incontri ravvicinati con gli autori, facilitati dalle piccole dimensioni di Camogli.

Il festival partirà giovedì pomeriggio 7 settembre con la lectio del fondatore della Comunità di Sant'Egidio Andrea Riccardi "Senza memo-

ria e senza storia non c'è futuro", poi sarà la volta di Enrico Mentana per parlare di "Informazione e Memoria", a seguire lo spettacolo "La misteriosa fiamma della Regina Loana", tratto dal romanzo di Umberto Eco, pubblicato nel 2004. Il Premio Comunicazione verrà assegnato a Neri Marcoré.

Verrà dato ampio spazio alla Storia, Carlo Ginzburg parlerà di memoria, storia e criptomemoria, Massimo Recalcati di memoria, lutto e nostalgia, Massimo Cacciari farà una lectio dedicata al concetto di Oblio. Il tema di Nello Cristianini sarà il rapporto con l'Intelligenza Artificiale; Marco Bucci e Beppe Sala, moderati da Federico Fubini parleranno delle città senza muri; tra gli ospiti anche Alberto Diaspro, Miguel Gotor, Gherardo Colombo, Paolo Crepet, Roberto Cotroneo, Aldo Grasso, Alessandro Barbero, Piergiorgio Odifreddi, Aldo Cazzullo, Beppe Severgnini, Carlo Verdone, Fiorello solo per citarne alcuni, e volti nuovi come Norma Cerletti, conosciuta sui social come Norma's Teaching, un fenomeno con quasi 800 mila followers per le sue lezioni d'inglese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A settembre la decima edizione: apertura con Andrea Riccardi fondatore della comunità di Sant'Egidio

► **L'evento**
Dal 7 al 10
settembre
a Camogli

